Sambuca Città della Cultura

La Voce di Sambuca

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO LV - Luglio-Agosto 2013 - N. 450 Mensile Socio-Economico-Culturale

Il nuovo corso della politica sambucese...

Quello che Sambuca si aspetta…

DI LICIA CARDILLO

Dopo i recenti risultati elettorali che hanno portato alla vittoria "Sambuca prima di tutto", una lista composita, nata da spinte non solo ideologiche, molte e legittime sono le attese dei sambucesi.

Proviamo a riassumerle: potenziamento della raccolta differenziata e creazione dell'isola ecologica con relativa tessera magnetica; rivitalizzazione del Corso Umberto I, penalizzato dal trasferimento degli esercizi commerciali in periferia e da un uso incontrollato dei parcheggi, risoluzione del problema acqua, manutenzione delle strade, potenziamento delle attività che valorizzino il patrimonio culturale. I cittadini si aspettano una buona amministrazione che metta in cantiere idee e progetti e li realizzi e che abbia come punti forza, oltre all'efficienza e alla trasparenza, la condivisione di scelte finalizzate al perseguimento di un obiettivo comune.

Solo un'amministrazione che mette da parte gli interessi particolari, per dare priorità a quelli generali, ha come contraltare una comunità capace di assumersi oneri e responsabilità.

La rinascita di una città dipende dal concorso di tutti: amministratori e cittadini.

Ai primi si richiedono impegno, rigore e coerenza, agli altri, vigilanza, azione di supporto all'attività amministrativa e potenziamento del senso civico.

È troppo presto per esprimere giudizi sul nuovo corso della politica sambucese, anche se i primi segni, tra cui la maggiore attenzione al decoro della città e alle proposte culturali provenienti dal basso, fanno bene sperare, ma che, a distanza di tre mesi, non sia venuto fuori il nome del vicesindaco, lascia perplessi, - non perché questi possa risolvere con la bacchetta magica i problemi della città – ma perché il ritardo fa pensare, non sappiamo se a ragione o a torto, a mancanza di

(segue a pag. 6)

Un' estate speciale

Arte ed enogastronomia: Un binomio imprescindibile

DI MIMMA FRANCO

Amministrazione comunale, Pro Loco, associazioni varie, comitati di festività religiose, proprietari di locali pubblici, gruppi di amici hanno fatto a gara nell'organizzazione di momenti di aggregazione e di relax.

Mirando a promuovere il territorio e a diffondere la tradizione del bere bene, dal 5 luglio al 9 agosto, ogni venerdì, l'Associazione Strada del Vino Terre Sicane ha proposto la visione di film di successo abbinati alla degustazione di vini e prodotti enogastronomici del nostro territorio nella loca-

(segue a pag. 8)

L'arpa e i suonatori

Sarà musica nuova?

DI ENZO SCIAMÈ

Perché la musica cambi davvero occorre che ciascun cittadino provi a… suonarla, quell'arpa. Occorre preservarla, far crescere tutt'intorno dei fiori nuovi. È l'arpa di tutti, dunque di ciascuno. Occorre che la nuova classe dirigente cominci a parlare ai cittadini sullo stato dell'arte, sui primi passi che intende muovere. Un lavoro di squadra che sia da esempio, da stimolo. Giorno dopo giorno. Il lavoro, l'acqua, i servizi, i rifiuti, la cultura, lo sport... non necessariamente in quest'ordine: Ieri ho visto, nel punto di

(segue a pag. 3)

A chi l'ardua sentenza?

Comune denuclearizzato o libero dalla mafia?

Al Signor Sindaco Ciaccio Leonardo - Comune di Sambuca di Sicilia.

Caro, Sindaco, all'ingresso di molti comuni italiani si trova spesso un cartello che dice "Comune denuclearizzato". Si tratta di un'espressione priva di senso, perché non si vede e non si capisce come un comune possa decidere da solo di essere denuclearizzato! Indica solo un auspicio. Questo inutile cartello mi ha fatto sognare a un altro cartello posto all'ingresso dei nostri comuni: "Comune libero dalla mafia". Se dipendesse da me non esiterei a piantarlo, ma mi rendo conto che per mille motivi di vario ordine resterà un sogno. E tuttavia mi farebbe piacere che tu queste mie poche righe le leggessi in una seduta di consiglio. Ti saluto con gli auguri più fraterni.

Rosario Amodeo

Notte Bianca:

Sambuca esprime se stessa" I talenti di una comunità

(articolo a pag. 12)

Joevito Nuccio: un sogno in un fumetto

Le tavole di Zagor in mostra a Casa Planeta

(articolo a pag. 12)

Notti di stiddi, notti di cunti

Il 10 agosto, notte di stelle cadenti e di magia nel Quartiere Saraceno, ritornato a vivere, grazie all'iniziativa promossa dalla

(segue a pag. 3)

Riceviamo e pubblichiamo

"Che fine ha fatto Piazza Nino Giacone?"

Il "je accuse" della sorella

(art. a pag. 7)

Sambuca su "La Vita in Diretta"

I prodotti tipici locali presto su Rai Uno

(art. a pag. 10)

Un *paseo* a Sciacca...

...in compagnia del Premio Nobel

A distanza di quasi un mese ripenso a quella inconsueta visita di Sciacca in compagnia dello scrittore Vargas Llosa e di uno sparuto gruppo di amici. Se è vero che ogni città è uno stato d'animo, esso dipende tanto dall'intermittenza di sentimenti provocata da chi ti accompagna

(segue a pag. 5)

Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubbli-

Gestione privata del servizio idrico a Sambuca

La situazione secondo i fatti descritti dall'ex sindaco dott. Martino Maggio

Nel 1947 viene ultimata la rete idrica di Sambuca e nel 1948 viene consegnata dal Sindaco pro tempore all'EAS (Ente Acquedotti Siciliani) per gestirne la manutenzione e l'approvvigionamento idrico. Nella nostra zona, tranne che per Menfi e S. Margherita,che da sempre hanno gestito in proprio il servizio idrico, la stessa situazione di Sambuca si è registrata in tanti altri Comuni della Sicilia. In seguito alla costituzione degli ATO idrici Provinciali, è stata operata la decisione, rivelatasi ben presto scellerata, di affidare, mediante un Bando, la gestione dell'acqua a società private. Sambuca, con altri 24 Comuni della nostra Provincia, è stata sempre contraria a tale decisione, mettendo in atto tutte le forme civili di protesta:

1) politica: frequenti e pressanti contatti con i deputati di tutti i partiti dell'ARS perché intervenissero in modo concreto ed efficace sul Governo Regionale per revocare il bando;

2) legale: ricorso al TAR e al Consiglio di Giustizia Amministrativa;

3) manifestazioni ad Agrigento e a Palermo. Nel mio intervento, in rappresentanza di tutti i Comuni di Agrigento, ho espresso, a chiare lettere, il dissenso delle varie Amministrazioni Comunali nei confronti degli Ato idrici. A tal proposito, ricordo anche, con grande rammarico, che pur avendo sollecitato la partecipazione dei cittadini alla protesta di Palermo, mettendo a loro disposizione due pullman, al momento della partenza, eravamo soltanto in tre. Preso atto dell'incredibile situazione che attuava il ben noto detto "armiamoci e partite", ho dovuto licenziare i pullman e siamo partiti con una macchina.

Nonostante ogni forma di opposizione alla gestione privata del servizio idrico, in seguito al Bando pubblicato dalla Regione Sicilia, in provincia di Agrigento, si aggiudicava la gara una sola ditta: la Girgenti Acque. Sambuca e gli altri 24 Comuni della Provincia si sono opposti in maniera ferma e decisa contro tale aggiudicazione, cercando di bloccare la gara in questione. Alla vigilia di Natale 2009, un Commissario Regionale nominato ad hoc, procedeva all'approvazione della graduatoria della gara che, ripeto, veniva aggiudicata all'unica ditta partecipante: la Girgenti Acque. A questo punto l'EAS le ha consegnato le Reti Idriche dei Comuni che gestiva, compresa la nostra, contro la volontà di tutti i Sindaci che ci siamo opposti con estrema determinazione senza sortire tuttavia, nessun effetto. Da allora la Girgenti Acque ha cominciato a gestire gli impianti. Siccome i Comuni non avevano consegnato detti impianti, sotto la spinta e le pressioni della Provincia e della Girgenti Acque, sono stati nominati dalla Regione dei Commissari ad acta, che hanno proceduto alla consegna forzata delle Reti Idriche. A Sambuca, in tempi diversi, sono venuti tre Commissari. Nonostante le intimazioni, io non ho consegnato nulla. La Rete Idrica e l'Impianto di Depurazione del Comune di Sambuca non sono stati consegnati a nessuno e appartengono ancora al nostro Comune. In alcuni Comuni viciniori quali: Montevago, Sciacca, Caltabellotta,

Ribera ecc, contrariamente a quanto è avvenuto a Sambuca, i Sindaci pro tempore hanno consegnato le Reti Idriche ai commissari. Questa, in estrema sintesi la cronistoria della questione idrica a Sambuca. *Coloro che sostengono che io ho consegnato le Reti Idriche alla Girgenti Acque o sono poco informati o, peggio ancora, sono in estrema malafede e come tali sono dei vigliacchi e dei bugiardi che bisogna snidare ed indicare al pubblico disprezzo. Li sfido a dimostrare e rendere pubblico, nel più breve tempo possibile, il Verbale di Consegna degli impianti idrici di Sambuca alla Girgenti Acque che porti in calce la mia firma.*

Recentemente, sono state recapitate ai Cittadini di Sambuca, da parte della Girgenti Acque, bollette salatissime, che hanno suscitato una fortissima protesta. L'importo delle bollette è stato gonfiato sino all'inverosimile in forza di un tariffario propinato dalla stessa Girgenti Acque, che è stato approvato da un Commissario, nominato dalla Regione, compiacente e sicuramente colluso con la società che gestisce il servizio idrico. Noi Sindaci dei Comuni agrigentini abbiamo sempre rigettato, anche in malo modo, il tariffario in questione. Come è noto, si sono verificati altri episodi di illegalità. Alcuni funzionari della Girgenti Acque, carpendo la loro buona fede, hanno pressato molti cittadini a firmare dei contratti a scatola chiusa, nei quali venivano applicate le arbitrarie tariffe della società idrica, non solo, ma detti funzionari si sono introdotti nella Proprietà Privata di alcuni Sambucesi per sostituire i contatori senza avvertire i proprietari. Per tali comportamenti molto anomali, sono stati denunciati dai Carabinieri e dai cittadini. Lo stato di cose che si è venuto a determinare presenta tutte le condizioni per chiedere la rescissione del cosiddetto contratto leonino, approvato cioè a tutto vantaggio della Girgenti Acque, nei confronti della quale è in atto una inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Agrigento per decine di assunzioni che la società ha effettuato in questi ultimi anni per compiacere politici e gruppi di potere e tacitare ogni forma di protesta e precludere così ogni possibilità di ritorno alla gestione pubblica dell'acqua. Da qui la necessità, per far fronte alle notevoli spese derivanti dalle assunzioni, di aumentare il costo delle bollette.

Mi permetto di sottolineare ed evidenziare, che il Sindaco in carica, assieme alla Giunta Comunale ed al Civico Consesso, nella sua interezza, dispongono di tutte le condizioni essenziali ed indispensabili per cacciare via la Girgenti Acque e gestire direttamente, con il personale del Comune e con spese molto contenute, l'erogazione dell'acqua e gli interventi di piccola manutenzione sulla nostra rete idrica.

Mi preme sottolineare che, durante la mia sindacatura, la Girgenti aveva adottato le stesse tariffe dell'EAS, aveva assicurato e mantenuto l'erogazione dell'acqua, né aveva sostituito arbitrariamente i contatori. Dati i recenti ed insostenibili aumenti delle bollette ed i comportamenti anomali della Girgenti Acque che hanno superato ogni limite e hanno provocato le legittime proteste popolari, se il mio mandato si fosse prolungato anche di un solo giorno, non avrei esitato a prendere i provvedimenti che ho evidenziato e che mi auguro che i nuovi amministratori prendano al più presto possibile.

È auspicabile altresì che un comitato cittadino, facendo valere ad ogni costo, il sacrosanto principio della sovranità popolare calpestato da una classe politica e dirigente senza scrupoli, si faccia promotore e protagonista della riscossa contro la Girgenti Acque e affianchi l'operato della amministrazione comunale fino a che l'acqua non ritorni ad essere gestita dal nostro Comune.

Martino Maggio,
Sindaco pro tempore

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
Renato Balestra bybloS JOHN RICHMOND IB Laura Biagiotti
C.so Umberto I, 126 - Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - AG

M G
Mulè Giuseppe
IMPRESA COSTRUZIONI
Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805
92017 Sambuca di Sicilia Ag

Vini
CELLARO
Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

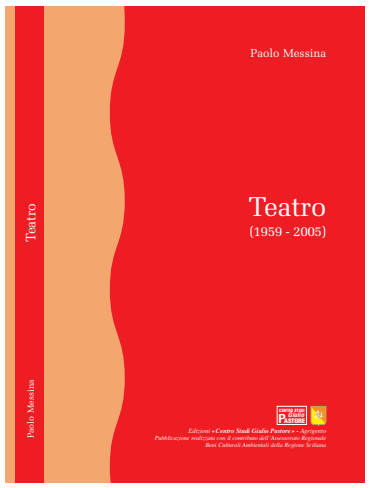
"DUCA di ADRAGNA"
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
PIATTI TIPICI
CUCINA CASERECCIA
MENÙ A BASE DI CARNE E PESCE
Contrada Adragna - Tel. 0925 946120
Cell. 338 2971749 - 392 5378847
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Paolo Messina e il suo Teatro

Un drammaturgo incompreso

di Salvatore Ferlita

Basterebbe soltanto questo dato per consacrare definitivamente la memoria di Paolo Messina (1923-2011): Paola Borboni, Gian Maria Volonté e Carla Gravina al teatro Mercadante, anno di grazia 1962, nei ruoli principali del dramma "Il muro di silenzio", testo teatrale scritto nel 1959 che per la prima volta in Italia portò sulle scene il tema della mafia e dell'omertà. Si trattò dell'evento teatrale dell'anno: pensate all'impatto sul pubblico di allora (la pièce era già stata rappresentata a Milano e successivamente avrebbe toccato altri teatri italiani, come quelli di Trento e Bolzano, per approdare poi in alcune città europee: Londra, Oslo, Praga). Critiche entusiastiche pubblicate sulle pagine culturali dei maggiori quotidiani di allora; i premi Lentini-Rosso di San Secondo e il Saint Vincent; sua maestà Silvio D'Amico che, nel manuale sul teatro del secondo Novecento, inserisce il nome di Messina tra quelli dei maggiori rappresentanti della drammaturgia di quegli anni, da De Filippo a Patroni Griffi a Fo. Vi pare poco? In realtà fu tantissimo. Ma non bastò per Palermo: che volse le spalle a Paolo Messina. Il suo dramma infatti non fu mai rappresentato: a pesare come un macigno pure il veto della Rai, che ritenne l'opera inadatta al suo pubblico. Se tutto ciò non bastasse, la preannunciata pubblicazione del "Muro del silenzio" nella collana del teatro italiano Einaudi andò in fumo: la rimozione di Paolo Messina, in vita, era già bella e servita. A nulla valse la resipiscenza dell'azienda pubblica italiana che corse ai ripari nel 1975 presentando l'opera, che però, nel frattempo, era sparita dalle scene e il cui testo risultava difficilmente reperibile, pubblicato a suo tempo su una rivista di teatro.



Oggi, grazie alle amorevoli cure della scrittrice Licia Cardillo Di Prima, sodale dello scrittore e autrice di una lucidissima prefazione, vede la luce un volume che raccoglie i cinque drammi di Paolo Messina (sponsorizzato dal "Centro studi Giulio Pastore" di Agrigento, è stato presentato martedì a Palazzo Steri), con una postfazione di Piero Longo. Concentriamoci sui primi tre: "Il muro di silenzio" appunto, che qualche anno fa era stato pubblicato per iniziativa della Facoltà di Lettere sotto l'egida di Giovanni Ruffino e Salvatore Lo Bue, quest'ultimo vero e proprio sacerdote della memoria di Messina, assieme ad Aldo Gerbino; e poi "Il progetto" e "Le ricamatrici". Una trilogia intensissima, che oggi dà perfettamente la misura della dimensione profetica dell'autore, del suo essere un anticipatore scomodo e spinosissimo. Basti pensare che Paolo Messina mette in scena il dramma della violenza mafiosa e dell'omertà quando ancora non era uscito "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia. Stiamo parlando di un periodo che sembra lontanissimo, in cui Cosa nostra era un vero e proprio tabù: specie in letteratura. Messina, che di suo è raffinatissimo poeta e elegante saggista, se ne infischia del politicamente scorretto, tira avanti per la sua strada di drammaturgo raccontando la storia di una famiglia, apparentemente come tante nella Sicilia di quegli anni, che però un giorno fa esperienza della tracotanza e della violenza mafiose. Quando cioè viene fatto fuori il capostipite, solo perché non s'era piegato dinnanzi alle intimidazioni di un facinoroso che voleva a tutti i costi la terra che col suo sudore era stata strappata alla siccità. La moglie del malcapitato si mette il tappo in bocca, non vuol far capire nulla ai suoi figli. Nessuna denuncia, il fattaccio viene liquidato come un incidente. E però uno dei figli, Antonio, che studia legge e che crede nella giustizia, in realtà sa bene come stanno le cose. Non tollera la sudditanza della madre, vorrebbe fare i nomi ai carabinieri (che però sovente, come dice uno dei personaggi a un certo punto, fanno finta di non sapere) per liberare la famiglia dal giogo mafioso. Nulla da fare: la madre, icona granitica, presenza ipnotica, non molla. "Se tutte le madri parlassero – esclama Antonio – anziché tenersi lo scialle stretto sulla bocca o gridare soltanto: Figlio, figlio, figlio!".

Ci scappa il secondo morto: questa volta è il turno di uno dei figli. La tragedia precipita: la ribellione di Antonio si infrange contro il muro di silenzio (espressione che poi sarebbe stata fagocitata dai giornalisti e dai politici) degli altri famigliari, che alla fine decidono di impugnare il fucile del padre e farsi giustizia da soli. Nel "Progetto" (1964), Paolo Messina prende invece di mira il problema della speculazione edilizia e della mafia degli appalti: anche qui, l'autore vede oltre, bucando la cortina di silenzio e di connivenze. Il taglio dell'opera è brechtiano, ma la preveggenza dell'autore mette a fuoco un dramma più che contemporaneo: quello degli incidenti sul lavoro.

C'è un immenso edificio in costruzione, che viene su in barba ai dettami più elementari della scienza delle costruzioni e di gravità: a un certo punto, irrompe un corteo, nutrito di donne vestite di nero, che hanno perso i mariti in quel cantiere. Si parla a un certo punto di sabotaggio, di violazione delle norme di sicurezza, di collusione con alcune imprese: insomma, Messina aveva scoperchiato il calderone immondo degli imbrogli isolani e nazionali. Il tutto, con un cipiglio da realismo lirico, come giustamente ha notato Piero Longo. Per non dire delle "Ricamatrici" (1968), dove l'autore affronta il tema spinosissimo della violenza sulle donne e dell'aborto, al riparo da certo femminismo isterico e urlato. Torreggia, nel dramma, la figura di Vera, esemplare della donna anticonformistica come scrive Licia Cardillo nella prefazione, l'unica non sposata che aspetta un figlio, ma non sa da chi: "E quando l'occasione è venuta… ebbene, non l'ho respinta: ma solo per ottenere questo dono prezioso dalla vita. Non per l'amore di un uomo. Che non mi appartiene, lo so!". Troppo moderno, Paolo Messina, per essere compreso e apprezzato: in una città, Palermo, sempre più distratta ed epidermica. Che continua a girargli le spalle.

(segue da pag. 1)

Notti di stiddi, notti di cunti...

... e di magia

Pro Loco "L'Araba Fenicia" e sponsorizzata dal Comune e da diverse aziende sambucesi. In contemporanea, vari momenti d'intrattenimento. In Piazza Baldi Centelles, esibizione degli artisti del Circo di Ignazio Grande; al Belvedere, degustazione di prodotti enogastronomici sambucesi e sul sagrato della Chiesa Madre "I Cunti" di Paola Caridi e Samantha Di Laura due donne, non del Sud, ma che al Sud hanno scelto di vivere. Accovacciate su dei cuscini, davanti a un pubblico attento, hanno rievocato, con elegante levità, momenti significativi del loro soggiorno a Gerusalemme e a Damasco. Protagonista, la parola, capace di annullare spazio e tempo, suscitare suggestioni e nostalgie, riportare alle radici arabe e far meditare sul tempo, il tempo che paradossalmente si vive solo quando uno se ne dimentica, lasciandosi catturare da ciò che lo abita: un profumo, un gesto, un suono, un colore, un sorriso. Il tempo che non si perde, non si spreca, non si rimpiange e non si aspetta, perché nell'attimo in cui arriva non c'è più. Un bel momento di riflessione che ha rivelato il valore del qui e dell'ora, della relazione e dell'attenzione all'altro in una società che rincorre forsennatamente il tempo senza viverlo e abitarlo.

L.C.

(segue da pag. 1)

L'arpa e i suonatori

Sarà musica nuova?

di Enzo Sciamè

raccolta tra Adragna e Serrone, un cassonetto blu bruciato, presumo non per auto-combustione, che metteva tristezza infinita. A casa avevo differenziato la carta, la plastica, una lattina: in quel punto i rifiuti traboccavano dai cassonetti, terribilmente mischiati. Penso che occorra comunicare al più presto i punti di raccolta dislocati sul territorio e che in ogni punto sia possibile collocare i vari tipi di rifiuti, ben differenziati. Anche sull'acqua occorre che i cittadini sappiano, con informazione capillare, ciò che finora è stato fatto.

Facebook non basta. Occorrono bacheche in piazza, lungo il corso, perfino in ciascun quartiere. Per non avere comodi alibi, ciascun cittadino deve essere informato. Deve sapere quale assessore si occupa di un determinato settore e come può, il cittadino, contattarlo e in quali orari.

Una musica nuova e coinvolgente non s'improvvisa.

Occorre scrivere le note, saper usare uno strumento.

E avere un'orchestra al completo, in armonia.

Vogliosa di suonare per Sambuca.

Prima di tutto.

BANCA CARIGE
Un punto sicuro della vostra città

"Cucinoso", il blog di Ludovica Pendola

Quando la creatività fa rima con legalità

"Cucinare è sempre stato il mio hobby preferito, - dice Ludovica - così, sfruttando semplicemente le mie passioni, cucina e tecnologia, ho cercato di darmi da fare per contribuire in modo piacevole per questa mia terra". L'avventura culinaria di Ludovica Pendola è iniziata circa un anno fa, quando ha cominciato a collaborare per il celebre sito di cucina, Giallo Zafferano, realizzando un blog personale "Cucinoso" (http://blog.giallozafferano.it/cucinoso/) in cui, puntualmente, inserisce le ricette da lei realizzate.

"Cosa fare per questa mia terra? Mi sono posta questa domanda dopo aver partecipato alla presentazione del libro del procuratore Vella e altri due autori Mauro Baricca e Demetrio Pisani dal titolo "La forza del gruppo". Il titolo mi ha colpito immediatamente, ma l'ho dovuto leggere per trovarmi in completa e totale sintonia con tutte le loro idee: la funzione e la responsabilità del leader, l'apprezzare le capacità e le qualità di tutti i membri del gruppo stesso, che spesso si possono rivelare risolutive" – continua Ludovica. Il blog di Ludovica "Cucinoso" nasce grazie alla sinergia di altri collaboratori del sito Giallo Zafferano, come Martina Spinaci, i gruppi tecnici che hanno guidato la creazione e la pubblicazione del primo articolo, fino alla creazione del SEO, e la collaborazione con il progetto di Palermo, "Addio Pizzo".

La collaborazione con il comitato anti racket, nasce quindi dalla volontà della sambucese Ludovica Pendola, di creare un circuito virtuoso in collaborazione con le aziende che aderiscono al comitato "pizzo free"; quelle aziende che hanno quindi deciso di far parte del consumo critico. Attualmente le firme "contro il pizzo, cambia i consumi" sono circa 10435; mentre le aziende, i commercianti, imprenditori che si sono opposti pubblicamente al racket delle estorsioni mafiose riguardano categorie di ogni genere, dall'editoria, agli autosaloni, industrie alimentari, panifici, ferramenta, palestre, teatri e discoteche.

Al progetto hanno aderito anche altri 5 blogger siciliane sempre con un blog della piattaforma di Giallo Zafferano che sono state scelte per aderire a questo progetto.

"Quando ho contattato il comitato Addiopizzo, una delle responsabili del progetto, Alessandra Perrone, è stata subito entusiasta della mia idea di realizzare le ricette utilizzando i prodotti tipici delle aziende che aderiscono al comitato antiracket – afferma Ludovica Pendola – Mi hanno messa in contatto con l'azienda l"Antico Frantoio Vallone" che ha accolto con grande entusiasmo la mia proposta. Una nuova avventura quindi, ma con un valore aggiunto, una collaborazione con aziende che sostengono un'economia virtuosa e libera".

La ricetta di Elvira

Ruota di pesce spada al forno

INGREDIENTI PER 10 PERSONE:
Kg. 1,5 di pesce spada in unica fetta;
g.750 di pomodori pelati o pomodorini;
aglio, cipolla;
olio d'oliva;
vino bianco;
basilico, menta, origano, alloro, rosmarino, prezzemolo;
sale e pepe.

PREPARAZIONE
Fatevi tagliare dal pescivendolo una bella fetta di pesce spada. Lavate il pesce, mettetelo a scolare e praticate, aiutandovi con un coltello affilato, delle piccole incisioni in cui inserirete i filetti di aglio, pepe e sale. Disponete in una teglia che contenga a misura il pesce, e dove andrete a cuocerlo, la metà dei pomodori pelati o pomodorini se preferite, aggiungete le erbe aromatiche, salate, pepate, adagiate la ruota di pesce che ricoprirete, con altro pomodoro ed erbe aromatiche, salate, pepate e fate riposare per 12 ore circa. Ponete in forno, irrorate con l'olio e cuocete a temperatura media per circa 30 minuti, a metà cottura aggiungete un bicchiere di vino bianco e portate a termine la cottura. Servite caldo accompagnato da patate a forno. Un secondo di pesce di grande effetto e di sicuro successo, relativamente semplice a preparare, ed il cui il risultato è garantito sia dalla freschezza del pesce che dalla giusta cottura.

AnticoMulino
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
di Di Bella Giuseppe & C.
APERTI A PRANZO
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO
C.DA ADRAGNA
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

NABES city spa
CENTRO BENESSERE
Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 942324
SAMBUCA DI SICILIA - AG
nabes.mg@tiscali.it

mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

Agritecnica
Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria
Beta Makita STIHL ATIKA irritec ama CIFARELLI
Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramisci, 70 - SAMBUCA DI SICILIA - AG

DON GIOVANNI
HOTEL
★ ★ ★ ★
C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA - AG

G & G
B. Giovinco A. Giglio
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca
Tel. 0925 943841
SAMBUCA DI SICILIA

CANNATA MOTORI
Via Figuli, 20 - Tel. 0925 941583
Cellulare 360 398070
SAMBUCA DI SICILIA

SUPERMERCATO
SIROS
Macelleria & Salumeria
V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 1)

Un *paseo* a Sciacca...

... in compagnia del Premio Nobel

di Angela Scandaliato

o che tu accompagni. Puoi sentirne il fascino, potenziato da sensazioni positive e cercare di comunicarlo o avvertire la noncuranza degli altri e lasciarlo scemare. É difficile prevedere cosa può succedere e quali sensazioni proverai. Non mi è mai capitato d'incontrare un premio Nobel e questo mi provoca molta curiosità ma, devo confessare, nessuna forma di timidezza.

L'appuntamento è dentro la chiesa di S. Margherita, mi hanno comunicato che lo scrittore desidera visitare la città senza il fastidio di essere riconosciuto o peggio diventare oggetto di curiosità. Sono pronta e stranamente anche rilassata, qualsiasi nuovo incontro mi dico è un arricchimento, non occorre prepararsi, è importante entrare subito in comunicazione con semplicità, è lo stimolo iniziale che conta, l'offerta immediata di dialogo che può indurre una risposta positiva. Mi presento con un "encantado", «si dice così in spagnolo?», chiedo, un chiaro sì è la risposta immediata, seguita da un sorriso, quello sì da incanto, unito ad uno sguardo espressivo che dev'essersi addolcito con gli anni, ma che non riesce a mascherare la irresistibilità del macho latino, del tombeur de femmes.

Accenno a qualche breve notizia sulla storia della chiesa nella Sciacca trecentesca, ma il suo sguardo è attratto dagli stucchi femminili, quasi sirene, e dai floridi putti nudi, raro esempio della decorazione plastica pre-barocca siciliana di Orazio Ferraro da Giuliana, forse perché, come sostiene il mio amico studioso Giuseppe Antonio Marchese, queste decorazioni hanno qualche assonanza col barocco dell'America Latina. Non glielo dico, per non fare sfoggio, ma è lo scrittore stesso a trovare le somiglianze e ad avvertirne la dimensione pagana piuttosto che cristiana. Usciamo presto sulla via Incisa per ammirare il portale, il nome di Francesco Laurana forse non gli dice nulla, ma gl'influssi catalani sull'architettura siciliana, in particolare la scala catalana del palazzo Perollo, quella sì. Subito dopo ci dirigiamo verso il palazzo Steripinto, ci soffermiamo sul bugnato a punta di diamante, sulla famiglia Noceto, banchieri, aromatari e alchimisti, il bugnato allontanava il malocchio; è il mio pezzo forte! Altro che influsso spagnolo come si è sempre scritto, è puro Rinascimento italiano, anzi esempio precoce degli anni '80 del Quattrocento. Llosa sembra soddisfatto. Una volta in via Licata lo vedo improvvisamente illuminarsi quando accenno alla locale comunità ebraica, al quartiere Cadda, alla Yeshivà, lo Studium o Università ebraica di Sciacca. Chiama la moglie perché ascolti, interloquisce, si entusiasma quando accenno a Flavio Mitridate, a Pico della Mirandola che lui sembra conosca bene, alla cabbala, allo straordinario transito della mistica ebraica da Caltabellotta e Sciacca, alla Firenze di Lorenzo il Magnifico! Straordinario! Annuisce, riflette, è evidente che queste notizie lo suggestionano, accenna alla cabbala spagnola, gli parlo di Abulafia che nel XIII secolo dalla Spagna venne a Messina. Siamo entrambi soddisfatti, mi sembra, è avvenuto con molta semplicità lo scambio tra culture e conoscenze. C'inoltriamo nella piazza Angelo Scandaliato, accenno orgogliosamente al prozio, medaglia d'oro della I guerra mondiale. Abbracciamo con lo sguardo il porto, il mare, la Sciacca araba con la sua falaise, il Caricatore, le grotte scavate nella roccia calcarea, e le fosse per il grano, le casette di pescatori, il mercato del pesce e i magazzini per le acciughe salate, le anchovas ripete lui. C'è caldo, una sosta al bar Scandaglia, lo scrittore chiede quello strano panino con la granita di limone, gli portano anche un cucchiaino di plastica, cerca di spezzare la brioche, con difficoltà, gli suggerisco che noi solitamente l'addentiamo con voluttà insieme alla granita o al gelato, appare sollevato. Sorride, mentre la moglie e gli amici ridacchiano e farfugliano, ascoltando la telefonata del critico letterario che lo accompagna, il quale si diverte a telefonare agli amici per raccontare che Mario, visitando la casa di Tomasi di Lampedusa a Palermo, ha detto con spontaneità di sentirsi un una specie di tomba di Tutankamon della letteratura.

Questa storia ha fatto, a quanto pare, il giro dei giornali. L'accompagnatrice di S. Margherita, Betty Scaglione, vuole mostrare allo scrittore la Madonna del Soccorso nella Chiesa Madre.Si avvicina timidamente Montalbano, lo studioso ed esperto della storia del miracolo e del culto della Madonna, è preoccupato, intimidito, lo rassicuro, lo spingo avanti, vorrebbe che fossi io a parlarne, ma gli ribadisco che non sono una specialista della materia e non ho molta dimestichezza con i santi. Il suo racconto appassionato dura circa un quarto d'ora, Llosa appare interessato. La veloce visita della città, si conclude dentro la bottega di un ceramista per un souvenir. Ci salutiamo con la stessa semplicità, un sorriso, un ringraziamento, un incoraggiamento a continuare, gli regalo il mio libro, «Judaica Minora Sicula»

PLANETA
Vini di Sicilia
www.planeta.it
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
SAMBUCA DI SICILIA

RUVETTU 1907
MASSARIA RUVETTU
Azienda Agricola Zootecnica
con annessi Ristorante tipico
Massaria Didattica - Caseificio aziendale
con produzione della Vastedda
della Valle del Belice D.O.P
C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel/Fax: 0925 946059
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri
Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura
C.da Sgarretta - Cell. 338 2240646
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA - AG

M. EDIL SOLAI s.r.l.
CERAMICHE E PARQUET
Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile
www.paginegialle.it/medilsolai
V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

Artisti sambucesi itineranti

"LA DONNA E IL MARE"

di Margherita Ingoglia

Si è conclusa "in arte" la stagione estiva nel comune di Erice con un programma al sapore di letteratura, pittura e musica. "Erice eventi d'estate" è il titolo del lunario di presentazioni di libri ed esibizioni musicali, arricchiti dalla mostra "La donna e il mare" del pittore Enzo Maniscalco, iniziate il 7 Agosto fino al 23, al Palazzo Sales di Erice per iniziativa dell'Assessore alla Cultura del Comune, Laura Montanti.

Ventiquattro opere pittoriche dell'artista sambucese, Enzo Maniscalco, hanno fatto da cornice alla presentazione del libro "Ecuba" della scrittrice di Palermo, Clelia Lombardo.

"La donna e il mare, una lunga storia di relazioni metaforiche che nel tempo ha servito il mito quanto il mondo della conoscenza, in genere, e dell'arte. - ha affermato il professore Antonino Contiliano, di Marsala, in uno stralcio della critica realizzata alle opere del pittore sambucese - La pittura di Enzo Maniscalco la ri-propone in endiade. Un'endiade che dice la distanza

della donna e la sua paradossale vicinanza: una prossimità che allontana. Afferrare la distanza del femminile e l'inquietudine sottesa che l'attraversa, qui, è uno scacco".

Pitture metafisiche quelle dell'artista sambucese, Enzo Maniscalco, in cui la donna, il mare e il tempo sembrano arrestarsi all'inerzia delle movenze dei soggetti ritratti. I colori si plasmano come forza di verità, mentre la semplicità delle espressioni e la complessità dell'insieme, pur nella povertà degli elementi ritratti, restituiscono allo spettatore la complessità della sua interpretazione. I paesaggi appaiono inclini alla realizzazione di palcoscenici di natura, suggerendo la natura stessa che diviene inizio e fine di ogni espressione, mentre lo sfondo, dai colori tenui, si interrompe per le sfumature, appena accennate, di qualcosa che dinamizza la scena. Si evidenzia il silenzio e l'immobilità dell'aria, scoprendo in quella semplicità un intero mondo da analizzare. Uno scenario antropologico, tragico ed enigmatico, in cui il tutto si congiunge con l'eterno.

Estemporanea di pittura a Gangi

di Mimma Franco

Due le pittrici sambucesi, Francesca Maggio e Marcella Di Giovanna, che hanno partecipato all' estemporanea di pittura organizzata nei giorni 27 e 28 luglio presso il comune di Gangi.

Le loro opere, realizzate nel centro storico della città, sono state consegnate ed esposte al pubblico presso Palazzo Bongiorno in presenza del sindaco, Giuseppe Ferrarello, del Presidente e del Direttore dell'Istituzione Gianbecchina , Rosanna Migliazzo. I quadri rimarranno di proprietà dell'Istituzione Gianbecchina e andranno ad incrementare il patrimonio del Museo d'arte contemporanea che l'Istituzione sta realizzando.

Numerosi i partecipanti, provenienti da ogni parte.

Congratulazioni alle due artiste che portano alto il nome di Sambuca.

(segue da pag. 1)

Quello che Sambuca si aspetta…

decisionismo, incertezza o, peggio ancora, a divergenze all'interno della maggioranza, che attengono a interessi di parte.

La politica – non ci stanchiamo di ripeterlo - è l'arte della mediazione, non intesa come spartizione di poltrone rimaste vacanti, ma nel senso più nobile del termine.

Chi amministra è stato scelto, non per rivendicare privilegi o esibire successi personali, ma per servire in modo discreto e disinteressato la comunità al fine di costruirne il futuro.

È questo che i cittadini si aspettano.

AREBBA SICILIA
Il portale per la promozione dei Bed & Breakfast in Sicilia
www.arebbasicilia.it
info@arebbasicilia.it

Gran Caffè Perniciaro
dal 1967 Perniciaro s.n.c
Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciaro@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

CASA MONTALBANO
C.da Castellazzo, S.S. 188 km 89
tel. 0925 1955630 - fax 0925 1956630
92017 SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.casamontalbano.it

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it

Rizzuto e Gigliotta Impianti S.n.c.
di Rizzuto Antonio & C.
Impianti di Riscaldamento
Idrici - Condizionatori - Gas
Tel. 368 7498679 - 368 970107
Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

IL CERCHIO
ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA
Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

ZABUT DIFFUTION
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
MAX JOE
Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207

Continua il tour de "La poltrona di Maria Carolina"

Cortili in poesia a Erice

Poesia, Letteratura e Musica si sono incontrate all'interno di alcuni splendidi cortili della Vetta di Erice, per dare vita, tra i colori delle ortensie e l'antica pietra delle basole, a suggestive e magiche atmosfere d'ascolto. Il 2 agosto, nel Cortile Tilotta, in Via Nunzio Nasi, alla presenza di un numeroso pubblico e dell'ass. alla Cultura Laura Montanti, l'avv. Eugenio D'Angelo ha presentato il libro di Licia Cardillo e di Elvira Romeo "La poltrona di Maria Carolina e il gelo di mellone". L'evento è stato allietato dal violino di Maria Giulia Calcara. Al termine "Vino in versi" degustazione alle luci del tramonto.

Il 5 agosto, il libro è stato presentato dai giornalisti Mascia Maluta e Salvatore Gabriele al Castello Barbacane di Pantelleria, nell'ambito di un'asta promossa dal Lions Club dell'isola che ha raccolto dei fondi per ragazzi diversamente abili.

• *Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo* •

Che fine ha fatto Piazza Nino Giacone?

Il "je accuse" della sorella

di Nina Giacone

Lo spunto di questa lettera mi è stato dato dal servizio su Radio Monte Kronio realizzato dall'avvocato Ignazio Cucchiara su mio fratello, Nino Giacone, il cui testo fu poi pubblicato su di un blog e, successivamente, su la Voce di Sambuca, per iniziativa del suo direttore, Licia Cardillo. Della figura di mio fratello, Nino Giacone, ha già detto sinteticamente e con efficacia Ignazio Cucchiara; e tutti i sambucesi della generazione passata - e in parte della presente - sanno bene chi è stato quest'uomo, schivo e cosa ha rappresentato nella costruzione d'una società più giusta e più libera. Ma le ragioni di questa lettera alla Voce nascono dall'esigenza di fare chiarezza sulla questione contenuta sul servizio e nell'articolo, prima citati. Premesso che non è mai stato costume di mio fratello e della nostra famiglia chiedere riconoscimenti, o altro alla società e al nostro partito, allora PCI, voglio riferire i fatti legati alla promessa, mai mantenuta, fatta a noi dal sindaco Martino Maggio, di intestare l'attuale Piazza della Vittoria di Sambuca a mio fratello. Otto anni dopo la sua scomparsa, durante la visita di lutto alla famiglia per la dipartita dell'amico Felice Vetrano, il dott. Maggio si avvicina a me, a mio fratello Mario e, alla presenza di Nino Ferraro, ci fa partecipi del suo proposito di intitolare Piazza della Vittoria allo "zio" Nino Giacone. La cosa ci lasciò sorpresi e perplessi, ma fummo rassicurati poiché, a detta del sindaco, non c 'erano possibilità di opposizioni, dato che nella piazza non erano situate private abitazioni. Allora proprio io risposi che tale riconoscimento ci commuoveva e gratificava, anche perché su quella piazza, sotto il monumento del Milite Ignoto, nella lista dei caduti,c'è il nome di un altro dei nostri fratelli, Pietro, morto a 20 anni sul fronte russo. Qualche tempo dopo, ci sono stati indicati i documenti che dovevamo preparare da inviare al Prefetto. Intanto vi era stata una regolare delibera della Giunta comunale cui era seguita un'altra della Prefettura che riteneva cosa nobile premiare la memoria dei cittadini meritevoli, ma tuttavia, per legge, dovevano decorrere 10 anni dalla morte.

Nonostante ciò, qualche tempo dopo, il sindaco, in un incontro casuale, ci comunicava che personalmente si sarebbe assunto la responsabilità di sostituire l'esistente denominazione della piazza con una recante il nome di mio fratello. Ci sembrò una decisione così ardita che gli consigliammo di seguire la legge, a sua e a nostra tutela. Sono seguiti anni di silenzio che mi hanno spinto, negli ultimi quattro anni, a chiedere direttamente al signor Sindaco notizie della delibera, considerato che i termini di legge erano stati superati. In un primo tempo,egli mi rassicurava che il suo personale impegno era ancora vivo, mentre successivamente si profilavano fumose ragioni di opposizioni di "gente" del mio stesso partito. Tuttavia, nonostante questo, mi dava, ancora una volta, la sua parola che prima della fine del suo mandato, l'ormai annosa promessa avrebbe avuto buon esito.

Sui fatti riferiti, evito qualsiasi commento. Voglio evidenziare che ho scritto questa lettera solo per fare chiarezza e ricordare che dignità e orgoglio non sono negoziabili con allettanti promesse che non ci hanno mai convinti. Di contro io e la mia famiglia rivolgiamo la nostra gratitudine all'Avv.to Cucchiara e al direttore Prof.ssa Licia Cardillo, per la loro sensibile coscienza-civica "merce" ormai veramente rara, in un modo di sole merci. Grazie.

Casa Protetta

Riproposta la festa dell'anziano

di Rosa Trapani

Anche quest'anno in Piazza Collegio, la sera di mercoledì, 7 agosto, la Casa di Riposo ha riproposto la festa dell'anziano in un'atmosfera carica di tenerezza, commozione e servizio. Forte si è avvertito il senso di appartenenza delle famiglie degli anziani ospitati, le quali hanno sempre partecipato a tutti i momenti ricreativi e commemorativi della struttura. Vivere questa festa è valorizzare questa realtà e soprattutto, come dice Papa Francesco, comunicare con gli anziani, aiutarli a non sentirsi soli.

A condurre la festa, con semplicità e competenza, il prof. Enzo Sciamè che, pur vivendo e insegnando a Bergamo, ama il proprio paese e le proprie radici storico-culturali. Il presidente della Casa di Riposo, Gaspare Stabile, dopo il discorso di benvenuto ai presenti ha espresso il plauso per l'opera svolta e per l'impegno fattivo degli assistenti.

Ha affermato inoltre il valore di questa festa dell'anziano come espressione sociale di una realtà che è rivolta alle esigenze della comunità in col-

laborazione delle famiglie e soprattutto ha rivolto un invito ai giovani, il futuro del domani, a non dimenticare gli anziani che sono la nostra storia. È intervenuto poi il coordinatore sanitario, dott. Filippo Salvato, il quale ha confermato la sua disponibilità a intervenire tutte che le volte che le situazioni lo richiedano. Il Sindaco Leo Ciaccio, nel suo intervento, ha ribadito come l'amministrazione comunale sia sensibile e attenta a questa realtà che conferisce a Sambuca l'immagine di una comunità aperta, viva e responsabile ai problemi sociali e ha ricordato ai giovani che la realtà dell'anziano costituisce una tappa inevitabile della nostra vita e che bisogna amare, rispettare e integrare gli anziani perché sono la nostra memoria storica, un passato che si fa presente.

Lo stesso concetto è stato ribadito dalla professoressa Mariella Mulè che si è assunta l'impegno ad essere presente anche in altre circostanze. Presenti anche le associazioni di volontariato sambucesi AVULSS e UNITALSI. Sono state recitate e drammatizzate con abile cura e maestria alcune scenette a carattere comico di vita vissuta, sotto forma di torneo. C'erano i Bianchi i Rossi e i Verdi, i colori della nostra bandiera, le scenette erano :"Sambuca lu meglio paisi chi c'è" scritta dal professore Enzo Sciamè, "La lezione d'Inglese", "L'Uomo di fiducia", "In cerca di un lavoro", "La Commedia" del Gruppo Teatrale "La Scintilla" di Chiusa Sclafani.

A seguire la proiezione del video realizzato dall'arch. Ida Maggio dove, una dopo l'altra, scorrevano le immagini degli anziani accompagnati dagli operatori e dalle famiglie nella cornice della Casa di Riposo. La festa, come sempre, è stata arricchita da un ricco buffet freddo preparato dalle brave cuoche della Casa di Riposo. Musiche, canti e balli hanno completato fino a tarda sera questo momento di gioia di vivere e poesia.

AGENZIA di Mariolina Sacco Sacco
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni
IN TEMPO REALE
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO CON CORRIERE ESPRESSO
Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063
SAMBUCA DI SICILIA - AG

DOMINA MICCINA
VINI DI SICILIA
Cell. 389 9627826
Cell. 348 4938050
www.dominamiccina.it

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
SIGMA
• Di Leonardo V. & C. s.a.s. •
Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

(segue da pag. 1)

tion delle cantine partner dell'Associazione, come Planeta, Baglio San Vincenzo, Donnafugata, Cantine Barbera, cantina Cellaro, Hotel Don Giovanni.

Anche la Pro Loco, "L'Araba Fenicia", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ha organizzato la rassegna cinematografica "Cinemaincortile", tutti i martedì dal 30 luglio al 27 agosto, alla scoperta dei cortili più suggestivi di Sambuca.

Il 10 agosto, le cantine di Feudo Arancio e Donnafugata hanno aperto le porte alla manifestazione "Calici di stelle", organizzata dal Movimento Turismo del vino e, mentre parte di Sambucesi accompagnati dalle note della musica blues degustavano gli ottimi vini delle aziende, altri affollavano i vicoli saraceni, assistendo alle acrobazie del circo contemporaneo, ascoltando i "cunti" e i racconti del Medio Oriente, tra musica e degustazione dei migliori vini della nostra terra, evento organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Il 12 agosto abbiamo assistito alla prima edizione della Notte Bianca della cultura, organizzata ancora dalla Pro Loco in collaborazione con l'Assessorato Regionale del Turismo, il Comune di Sambuca di Sicilia, l'oratorio Don Bosco, l'Avis, Radio Zabut, la Compagnia del Cibo Sincero, La Pagina Riformista.

Laboratori d'arte, danze, colloqui con scrittori, microfono aperto a quanti volevano parlare, recitare, cantare, intrattenimento musicale, scambio di libri, estemporanea di fumetti, di Body Painting, esposizione di ceramica, di gioielli, realizzazione di un salotto con oggetti riciclati, tombolone, musei aperti, torneo di bocce, mostra umoristica, di "Grafica fluida", di Cartoline d'epoca, sono state alcune delle attività realizzate in "una notte spensierata e di puro divertimento ma

Un' estate speciale

Arte ed enogastronomia: Un binomio imprescindibile

anche di cultura e di creatività", come ha detto il presidente della Pro Loco.

Inoltre diverse serate hanno visto ville private, bar di Adragna, Casa Montalbano animati da gruppi musicali e da feste a tema, come la cubana, la spagnola, l'indiana, l'africana.

Messe, processioni, degustazioni, musiche, spettacoli sportivi, di danza e teatrali, giochi di artificio hanno impegnato i comitati delle feste della Madonna delle Nevi, di San Giuseppe del Serrone, di Maria Bambina per la migliore riuscita della festa.

Per il quinto anno consecutivo La Nivina ha accolto tutti coloro che vo-

levano trascorrere delle serate all'insegna del buon cibo e del fare cultura con gioia. Il tema di quest'anno era "La Famiglia" e su questo tema si sono esibiti il 3 agosto I Policandri, Gabriella Aloisio, Gaspare Montalbano, Pippo Scrò, in una suggestiva cornice naturale impreziosita dalla scenografia di Pino Terracchio e dalle opere pittoriche del dottore Matteo Amodei.

Il 17 agosto sono ritornati sulla scena del teatro di pietra i Policandri con il monologo Magda, testo e regia di Maurizio Vitale e la Sposa zoppa; Margherita Vinci ha recitato un monologo di Franca Valeri; la sottoscritta, Mimma Franco, ha interpretato il dramma di Andromaca da Euripide; Mimmo Lo Re ha recitato un suo monologo e Pippo Puccio due poesie di Salvatore Maurici sulla famiglie ancora non riconosciute in Italia; ha chiuso la serata la musica di Paolo Sirolli accompagnato dal canto della figlia e dalle percussioni di Baldo Caruso.

Le serate della Nivina si sono concluse il 7 settembre con la danza di Italia Burgarella, l'intervista di Ermelinda Palmieri a Marilena Monti sulla sua produzione letteraria, la proiezione di video di Agata Catia Lo Coco sul paesaggio siciliano e di Angela Di Bella sulle vignette umoristiche di Pino Terracchio, con Rosetta Jacona, Rita Bongiorno e Pippo Puccio che hanno recitato delle poesie e un brano sulla famiglia tratto da " Tardara" di Licia Cardillo, Francesca Maggio con dei brani di Paola Cortellesi, Mimmo Triveri che ha recitato se stesso.

Esposte le opere di Jovito Nuccio, Pino Terracchio, Giuseppe Spatola, Francesca Leggio, Matteo Amodei.

Tanto è stato l'impegno per la realizzazione di tutti gli eventi e per alcuni anche economico, tanto l'interesse degli organizzatori, ma non sempre quello dei giovani che, se non direttamente coinvolti, anziché partecipare hanno preferito il pub o evadere altrove.

Sicuramente un coordinamento di tutte le serate, un programma stilato e pubblicizzato all'inizio dell'estate, avrebbe potuto evitare la sovrapposizione o la ripetizione di eventi e probabilmente avrebbe favorito una più massiccia partecipazione.

Associazione Socio-Culturale-Sportiva
F U T U R A
Corso Umberto I, 127v - 92017 Sambuca di Sicilia (Ag) - Cell. 366 5467756
e-mail: associazionefutura@alice.it
web site: www.associazionefutura.net

A questo numero hanno collaborato:
Rori Amodeo, Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Paola Caridi, Antonella Munoz Di Giovanna, Salvatore Ferlita, Margherita Ingoglia, Mimma Franco, Nina Giacone Pippo Merlo, Gabriella Nicolosi, Elvira Romeo, Angela Scandaliato, Enzo Sciamè, Antonio Sparacino, Gori Sparacino, Rosa Trapani, Gaspare Taormina.

Supermercato
STOP & SHOP s.a.s
di Marco Felice Cicio & C.
Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta
SERVIZIO A DOMICILIO
VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO
eservice
Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI
Gandolfo
SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO
Tel. 0925 943440
SAMBUCA DI SICILIA

Notizie in breve

Apericena di beneficenza

Il 1 settembre, alle ore 20, 00 presso "Casa Montalbano" in Contrada Castellazzo ha avuto luogo una serata di beneficenza promossa dal Leo Club Sambuca Belice presieduto dal dott. Massimo Giacalone. Il ricavato sarà destinato all'acquisto di strumenti musicali per il progetto ORFF del "Centro Solidali con Te – Associazione Cana".

Premi di Laurea

Il 24 Giugno 2013, il dottor Massimo Giacalone, Medico Veterinario, ha ricevuto dalle mani del magnifico Rettore dell'Università statale "Aldo Moro di Bari Prof. Corrado Petrocelli il premio del Sigillo in argento come migliore studente della Facoltà di Medicina Veterinaria per l'Anno Accademico 2007-2008.

Durante la stessa cerimonia il dott. Giacalone è stato dichiarato vincitore del premio di laurea Unicredit "A. Sarzana" per l'A.A. 2007-2008.

Scaccomatto

Il 21 agosto in un locale luminoso e accogliente ha inaugurato un nuovo negozio di articoli da regalo "Scaccomatto" di Loredana Cacioppo, sulla via Berlinguer. All'interno è possibile scegliere fra una vasta gamma di articoli da regalo per la persona e per la casa. Sono in vendita composizioni di palloncini ad elio e addobbi per ogni tipo di ricorrenza. Confetti e bomboniere, ed infine giocattoli. A Loredana la redazione de La Voce augura buon lavoro.

Paola Caridi al Festival di Mantova

La diciassettesima edizione del Festival della Letteratura di Mantova - che ha avuto luogo dal 4 all'8 settembre, tra i tanti ospiti, ha registrato la presenza della nostra concittadina Paola Caridi, autrice di "Gerusalemme senza Dio" - Ritratto di una città crudele, terzo libro edito con Feltrinelli. " Un titolo che potrebbe apparire provocatorio, – scrive l'autrice – ma che ha lo scopo di alzare un velo e guardare la città e i suoi abitanti ... gli stessi uomini e donne in cui – per la visione cristiana – Dio si è incarnato e si è fatto uomo..."

A Mantova, Paola Caridi e la scrittrice egiziana Ahdaf Soueif, hanno conversato su Cairo e su Gerusalemme, città che hanno amato di un amore sofferto e di cui hanno scritto.

COSTRUZIONI
DEMOLIZIONI
MOVIMENTO TERRA
OPERE STRADALI
GIUSEPPE PERNICIARO
CELL. 339 7716233
Sede: C.da Cuvio - Ab. Via Matteotti, 22
SAMBUCA DI SICILIA - AG

RISTORANTE - PIZZERIA
SALA BANCHETTI
i Picciotti
DI LICATA GIUSEPPE
Specialità pesce
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

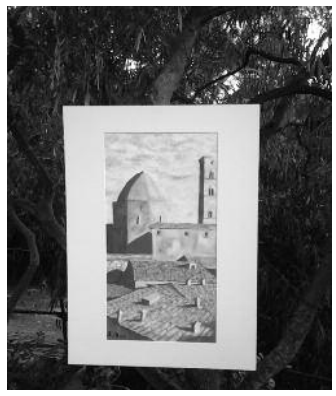
BCC
CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA
SEDE CENTRALE
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA
AGENZIE
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717- SANTA MARGHERITA DI BELÌCE
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

CROCE VERDE
ZABUT
VIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506650848
Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI
Antonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984

Una mostra en plein air nella Villa Amodei

"Arte e forchette"

"Arte e forchette" si coniugano bene, specialmente all'aperto. Si tratta di una mostra insolita, en plein air, che ha avuto luogo nella villa di Matteo e Mariella Amodei in contrada Adragna. Insolito è, infatti, vedere pendere da-



gli alberi dei quadri, la cui vista si può godere passeggiando nei viali. Si tratta delle opere digitali del dottore Amodei e di quelle pittoriche della nuora Loredana Marchese. Se l'uno si compiace di vibranti composizioni astratte dalle quali si levano armoniose sinfonie, l'altra, nei suoi paesaggi dalle linee geometriche, predilige la mitezza del colore. Due talenti complementari che esprimono due diverse visioni della vita. Al termine, spazio al gusto e alle forchette!

Villa Aurea di Agrigento - Sylvie Clavel annoda il mito

Il 28 di settembre, Sylvie Clavel esporrà le sue opere nella Villa Aurea del Parco Archelogico della Valle dei Templi di Agrigento. La mostra, promossa dalla Sovrintendenza ai BB e AA seguirà la formula "Laboratorio porte aperte" in quanto l'artista sarà presente all'interno dei locali di esposizione, dedicandosi all'annodamento della grande conchiglia ancora incompleta che al momento è nell'atelier di Sambuca. Curatrice dell'evento la dott.ssa Rita Ferlisi, che, nella nota critica, tra l'altro, rileva: "Attraverso il nodo, simbolo millenario e trasversale a tutte le culture, Sylvie Clavel crea figure archetipe care all'inconscio collettivo, rese possibili dall'elaborata tecnica costruttiva dell' "annodare", dalla forte valenza concettuale, capace di intrecciare segni e simboli attraversando con straordinaria potenza immaginifica il Mito tra Oriente e Occidente. Nel corso di un trentennio di attività artistica, Sylvie Clavel sviluppa una propria originale ricerca estetica basata sullo sviluppo di uno straordinario equilibrio tra manualità e ritualità, che conduce alla creazione di sorprendenti sculture polimateriche le quali, attraverso il processo di annodamento di fibre naturali e sintetiche, volgono il medium tessile verso l'esplorazione di un personalissimo universo mitico dai tratti animistici e primitivi. Il Nodo, presente in tutte le culture, da quella classica greca, a quella egizia, a quella africana, è legato alla dialettica del legame e della liberazione: dal nodo gordiano che Alessandro Magno sceglie di annullare con un taglio netto della spada, ai rituali sciamanici e di magia che si diramano tra Oriente e Occidente, affondando le proprie radici anche nella cultura popolare siciliana, e trovando coerente riscontro in queste opere, che in maniera naturale, quasi per destino, trovano la loro casa nel cuore dell'antica Sambuca/Zabut che le ospita." A Sylvie, che ha scelto la nostra città, come laboratorio e spazio delle sue opere, La Voce augura il successo che merita.

GUZZARDO
ALBERTO & C. s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

L'Oasi della Frutta
di Salvatore Ciaccio
Cell. 333 9908831

Giglio Renzo
DECORATORE
Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti
Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

• *Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo* •

Cari sammucari vi scrivo... Una lettera datata, ma che fa riflettere

Cari amici e paesani, innanzitutto mi presento, anche perché molti giovani non erano ancora nati essendo io emigrato da Sambuca nel 1974. Mi chiamo Nino Sparacino e attualmente vivo in Toscana ma mi sento al cento per cento "SAMMUCARU". Quando sono andato via da Sambuca, non l'ho fatto perché non c'era lavoro, anzi, l'occupazione era al 100% grazie alla ricostruzione post terremoto e anche all'impegno del Sindaco prima e Senatore dopo Giuseppe Montalbano. L'ho fatto perché il lavoro che svolgevo, il manovale edile, per me era come un abito stretto o largo che non mi stava bene addosso. Praticamente non mi piaceva. Quando sono partito, ho provato gioia e felicità per il nuovo lavoro che mi apprestavo a svolgere, ma anche nostalgia e dolore per essermi allontanato dai miei familiari, dagli amici, dalle tradizioni, (le scampagnate con gli amici, la festa della Madonna,) ecc... Ho lasciato un Paese, vivace, brillante, gioioso, economicamente si stava bene. Sambuca era il miglior Paese nel comprensorio agrigentino. Da qualche anno, quando torno al mio Paese nativo, lo trovo sempre più cambiato rispetto all'anno precedente, purtroppo sempre peggio. I giovani lasciano Sambuca, non come ho fatto io, perché non gradivo fare un tipo di lavoro, ma perché proprio manca il lavoro. Eppure, a mio avviso Sambuca ha molte risorse da poter sfruttare, mi riferisco all'agricoltura e al turismo in primis. Mi chiedo come fanno i nostri rappresentanti politici locali a non vedere le molteplici risorse che il nostro territorio offre e non saperle sfruttare, almeno per contenere l'emigrazione. In questi giorni mi trovo a Sambuca ed essendo periodo di campagna elettorale per le amministrative, ho capito perché, il mio Paese si è ridotto come una vecchia canzone di "José Feliciano" dal titolo "CHE SARÀ". A chi ha dimestichezza con internet suggerisco di andare su www.youtube.it e ascoltarla. Per chi non sa usare il computer di seguito riporto parte del testo: "Paese mio che stai sulla collina. Disteso come un vecchio addormentato; la noia, l'abbandono il niente .... La tua malattia. Paese mio ti lascio io vado via. Gli amici miei son quasi tutti via?... E gli altri partiranno dopo me. ecc..." Amici SAMMUCARI, voi vi state chiedendo: "MA CHI-STU CHI VOLI" ? Vi rispondo subito, vorrei vedere la mia SAMMUCA, come quando la lasciai nel 1974. E se un sammucaro deve andare via dal suo Paese, lo deve fare di sua spontanea volontà, non perché costretto a cercare lavoro altrove. Cari paesani, mi avvio alla conclusione dandovi un suggerimento, in questi giorni che mi trovo a Sambuca, parlando con alcuni amici o paesani, ho avuto modo di esternare cosa penso dei partiti politici, ossia, che hanno portato l'Italia in rovina, quindi per me sono già morti. Credo, invece, ai cittadini che si organizzano e si mettono in gioco e insieme programmano e gestiscono il proprio futuro e quello dei propri figli e nipoti. Ma naturalmente, come è giusto che sia in democrazia, non tutti la pensiamo allo stesso modo, quindi caro paesano, soprattutto tu che sei giovane, alle prossime elezioni comunali, vota pure per chi ti pare, ma pretendi che tu possa effettuare il controllo su gli atti amministrativi, E' UN TUO DIRITTO, come è un tuo diritto proporre PETIZIONI nell'interesse dei cittadini, del territorio ecc... e PRETENDERE che vengano DISCUSSE e APPROVATE. In sostanza tu, SAMMUCARU, devi essere fiato sul collo degli amministratori, perché ricordati, loro sono pagati con le tue tasse e quindi sono i tuoi dipendenti. Soprattutto rifiuta dì votare chi ti promette qualcosa, perché, ammesso che te lo dia, ti dà uno e ne frega dieci. Un saluto affettuoso da un Sammucaro che, come te spera nella rinascita di Sambuca.

Antonio Sparacino

Sambuca su "La Vita in Diretta"

I prodotti tipici locali presto su Rai Uno

Il 23 agosto, grazie all'interessamento di una nostra concittadina che vive da anni a Roma, Silvana Campisi, è stato registrato un servizio giornalistico sulle bellezze artistiche e archeologiche e sui prodotti tipici del nostro territorio, che verrà presto trasmesso su Rai Uno in seno alla trasmissione pomeridiana "La vita in diretta", nella rubrica giornalistica condotta da Camilla Nata, che si occupa dei prodotti enogastronomici d'Italia. In mattinata, sono giunti a Sambuca due operatori che, in collaborazione con la Sig.ra Campisi hanno registrato l'intero servizio. Ad una prima panoramica introduttiva del territorio illustrata dalla Prof.ssa Licia Cardillo Di Prima e dal sindaco Leo Ciaccio, ha avuto seguito una carrellata di significativi interventi di alcuni giovani imprenditori Sambucesi. Sono intervenuti: Melchiorre Mangiaracina, che ha presentato la "Vastedda del Belice", Davide Di Prima la produzione vinicola della azienda di famiglia, Gunther Di Giovanna la Cantina Di Giovanna e Nino Ballerini la produzione della "lumaca del Belice". Sono state presentate numerose ricette culinarie tipiche del nostro territorio dall'Ins. Maria Teresa Oddo, che con maestria e spontaneità ha presentato pasta fatta in casa e condita con "cipudduzza e pumadoru" ovvero "cu l'amuri di Diu" e le melanzane alla "tabacchiera". Infine, Marcella Ciaccio ha presentato la ricetta delle "Cassatedde" con ripieno di marmellata di melanzane. Il servizio è stato registrato nel cortile del Palazzo Panitteri e al Quartiere saraceno dove è stata intervistata Costanza Amodeo. È stato presentato anche il Museo archeologico, da poco inaugurato. La sottoscritta ha avuto l'onore di illustrare brevemente alcuni tra i reperti archeologici più significativi presenti nelle sale espositive, ossia i vasi attici a figure rosse, provenienti dalla necropoli, databili al V e IV sec. a. C. La panoramica sugli aspetti di interesse storico-artistici di Sambuca si è conclusa con una visita ai Vicoli Saraceni e al Belvedere. La Sig. ra Campisi, ha voluto dare il proprio personale contributo nella diffusione della conoscenza della nostra bella cittadina in grado di offrire al curioso visitatore ottimo cibo, vino di qualità e luoghi incantevoli e ricchi di storia da visitare, con un gesto ricco di affetto per la nostra Sambuca. Al momento della stampa non abbiamo avuto aggiornamenti sulla data in cui il servizio verrà messo in onda, ma ci è stato anticipato che avverrà nel mese di settembre.

Antonella Munoz Di Giovanna

saces
pavimenti - rivestimenti - pietre naturali
parquet - arredobagno - materiali per l'edilizia
Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia
Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

Centro Revisione AUTO
di Ciaccio Giorgio
SAMBUCA DI SICILIA
tel. 0925 941837 - Cell. 338 2782613

SUPERMERCATO | ASSOCIATO SISA
EUROMERCATI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

TRATTORIA "LA PANORAMICA" ... il gusto al naturale BAR - PIZZERIA
di Erino Safina
C.da Cicala - Tel. 0925 943430
SAMBUCA DI SICILIA - AG

ArteCasa
di CALOGERO MANGIARACINA
Ceramiche - Arredo Bagno - Parquet
Viale Enrico Berlinguer, 42
Tel. 0925 943116 - Cell. 328 7846126
SAMBUCA DI SICILIA - AG
artecasaceramiche@gmail.com

ELETTROFORNITURE CARDILLO
MATERIALE ELETTRICO
AUTOMAZIONI - TV COLOR
HI-FI • CELLULARI
V.le Berlinguer, 16
Tel. 0925 941233
SAMBUCA DI SICILIA

La Saracinu
di Baldo Safina
Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

La foto del mese

L'asina Petronilla

di Giuseppe Cacioppo

Petronilla un nome che suscita fascino e curiosità. Ma non solo. Grazie al suo intervento, ogni giorno prendeva vita un microcosmo, un sistema che era un altro modo di fare "commercio". E con lei quello di Peppino Cottone (1910-1986) che accanto alla sua fedelissima asina - una delle tre che l'hanno accompagnato nel suo singolare lavoro - percorreva con varie mercanzie tutto il paese. Un tragitto sempre uguale a se stesso.

Al suono della trombetta, Petronilla si fermava lungo le strade, mentre la gente si portava vicino a quell'originale negozio ambulante. A dorso dell'asina c'era ogni cosa: stoffe impilate l'una sull'altra.

L'imbarazzo della scelta: cotone tipo "Australia" o "America" ottimo per confezionare camicie; teli per tovagliato, rigidamente a quadri; e poi ancora tela grezza per cerate o velluto acquistato dalle donne del paese per confezionare il classico completo fatto da pantaloni, giacca e gilet molto in uso tra i contadini di Zabut.

Ad affare fatto, don Peppino tornava a suonare la trombetta e Petronilla ripigliava il percorso. Don Peppino "chiude", si fa per dire, il suo "negozio" agli inizi degli anni Ottanta con oltre quarant'anni di onorata carriera.

L'asina Petronilla torna nella sua stalla di Cortile Cordari. Per i giorni che restano in "carica" al vecchio proprietario, Petronilla riceve ogni mattina le stesse cure "perché Petronilla - tiene a sottolineare Lucia Cottone che qui ringraziamo per averci messo a disposizione la foto - era una di famiglia".

Un amico dello sci nautico

GIOVANNI BOCCADIFUOCO, UNA FIGURA STORICA

Dopo una lunga malattia è mancato il 16/08/2013 Giovanni Boccadifuoco, una figura storica che per tanti anni ha rivestito ruoli fondamentali all'interno della Federazione Italiana Sci Nautico (attuale Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard).

Giovanni Boccadifuoco, palermitano, classe 1931, è stato un uomo dello sport: calciatore del Vittoria Calcio tra il 1940 e 1945, arbitro di Basket (serie B), e precursore dello sci nautico in Sicilia.

Per la Federazione Sci Nautico è stato a lungo il Presidente del Sea Club Mondello di Palermo, Presidente del Comitato Regionale Siciliano dal 1976 e successivamente fu eletto Consigliere federale dal 1981 al 1996.

Boccadifuoco è stato uno dei primi Giudici di gara della FISW , ha organizzato numerose competizioni internazionali nella sua Regione, presso il bacino artificiale Lago Arancio, tra queste: i Campionati Europei Giovani nel 1981, il 1° Trofeo Mondiale Veterani nel 1983 e il Triangolare Italia-Francia-Inghilterra nel 1984, il Criterium dei Paesi del Mediterraneo nell'85, e tante altre gare che hanno riscosso grande successo di pubblico e numerosa partecipazione di atleti.

E' stato inoltre il fautore di un importante progetto che prevedeva l'apertura di un Centro Tecnico federale di sci nautico nel Lago Arancio.

Non soltanto la Sicilia, ma tutta la nostra nazione deve essere riconoscente a Giovanni Boccadifuoco per la passione con cui ha promosso e diffuso lo sci nautico, soprattutto tra i giovani.

La foto che accompagna questo ricordo è tratta del notiziario della FISN del 1983 e si riferisce all'organizzazione del 1° Trofeo Mondiale Veterani organizzato al Lago Arancio presso Sambuca di Sicilia, sua seconda "casa".

Il Presidente della Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard, Michele Dell'Olio, i Consiglieri federali, il Segretario Generale Alessandro Vanoi e tutta la Segreteria partecipano con affetto al cordoglio della Famiglia Boccadifuoco per la scomparsa di Giovanni.

PUNTO SNAI
Scommesse sportive e ippiche - Ricariche Telefoniche
Tocalcio - Totogol - Bigmatch - Pagamenti Bollette
DI LO CICERO FRANCESCO
Corso Umberto I, 140 - Tel. 0925 941552
SAMBUCA DI SICILIA - AG

COMPRO ORO e ARGENTO
il tuo oro adesso vale di più... Confrontaci
Sambuca di Sicilia
Via G. Marconi, 57 - traversa C.so Umberto I
329 0305276 - 329 3615066

TRINACRIA di Guasto & Sciamè s.n.c.
SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H
Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari
F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione
di Michelangelo Campo
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

AGRISUD
di Armato C. & Cacioppo M.
Commercializzazione Cereali
prodotti per l'agricoltura e
la zootecnia
Impianti d'irrigazione
C.da Porcaria (Zona Industriale)
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax 0925 943120

FRANCESCO GULOTTA
Lavori Ferro e Alluminio
Costruzione Attrezzi Agricoli
Forni a legna
C.da Casabianca -Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

LO GIUDICE PNEUMATICI
DAL 1966
Rivenditore Autorizzato
VREDESTEIN MICHELIN YOKOHAMA BRIDGESTONE
Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144

I Viaggi dell'Emiro
Viaggi e Turismo
di Irene Piazza
Via Roma,2 - Cell. 334 3514969
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042
SAMBUCA DI SICILIA

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Fondatore - Licia Cardillo, Direttore Responsabile - Giuseppe Cacioppo, Capo Redattore Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - Contrada Casabianca - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %

Notte Bianca: "Sambuca esprime se stessa" I talenti di una comunità

"Ci siamo impegnati molto con gli altri organizzatori e le associazioni coinvolte per allestire una Notte Bianca con dei contenuti un po' diversi, all'insegna della cultura e della creatività. La nostra più grande soddisfazione è stata quella di vedere la piazza principale della nostra città e il corso invasi da cittadini, emigrati e gente dai paesi vicini che hanno passato, in tranquillità e relax, una notte spensierata di puro divertimento" ha affermato Calogero Guzzardo, presidente della Pro Loco L'Araba Fenicia all'indomani della serata Notte Bianca della Cultura svoltasi il 13 agosto scorso.

La serata, effettivamente, ha avuto un gran successo. Ma la cosa forse più appagante era il fatto che la maggior parte della gente lì presente, in un modo o nell'altro, ha partecipato attivamente all'organizzazione dell'evento. "Sambuca che esprime se stessa" era infatti il "sottotitolo ispiratore e generatore" dell'iniziativa. E davvero Sambuca ha dimostrato di avere tanti artisti, tante idee creative, tante belle iniziative associazionistiche e di volontariato che non possono non essere considerate risorse preziose del nostro paese.

Alla serata, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di

Sambuca, hanno partecipato: il Grest e il Gom con i loro balli e un gazebo di prodotti artigianali in esposizione, il gruppo musicale Aisamu Acustic Band, la nuova Radio Zabut, Vito Maggio che ha curato la mostra di vari autori "Humor in cartolina", Giuseppe Cacioppo con le sue "Cartoline d'epoca", Franco Alloro con la mostra fotografica "Grafica fluida", l'associazione Cibo Sincero con l'esposizione e l'estrazione di prodotti tipici, l'Avis, la Pagina Riformista. Ma non è tutto: Margherita Ingoglia e Angelo Pendola hanno presentato i loro libri "colloquiando" amichevolmente con Enzo Sciamè, uno degli instancabili organizzatori dell'evento. A seguire un momento di Microfono Aperto, l'iniziativa che permetteva ai cittadini di esprimersi liberamente al microfono recitando poesie o leggendo brani propri e non. Nel frattempo la varietà dello spettacolo non si esauriva solo in piazza: lungo il corso si poteva ammirare l'estemporanea di pittura e body painting, realizzata da Lorenzo Maniscalco, Marika Sacco, Francesca Friscia e Chiara Di Prima, la realizzazione di un Salotto con oggetti riciclati a cura di Antonio Di Prima, le esposizioni di artigiani di gioielli in pasta di sale, in rame e in stoffa, dimostrazioni di arte digitale e di arte "siciliana"… E poi ancora i musei aperti, il campo di bocce nel piazzale interno alla Camera del Lavoro ripristinato da poco e messo a disposizione di chi volesse fare un partita, il gazebo dello "scambio dei libri"… Diciamo che all'appello non mancava nessuno: arte, musica, poesia, letteratura, danza. Insomma, una Serata della Cultura locale ma di grande soddisfazione. Ci auguriamo che il prossimo anno l'iniziativa possa continuare a darci ancora grandi emozioni e divertimento.

G.N.

Joevito Nuccio: un sogno inun fumetto

Le tavole di Zagor in mostra a Casa Planeta

di Daniela Bonavia

"Ogni americano con un po' di sangue nelle vene è da sempre disposto a scommettere il suo ultimo spicciolo su un sogno". Così sosteneva nel 1931 James Truslow Adams, quando pubblicò un libro che per la prima volta parlava del "sogno americano". Il protagonista di questo articolo è di sangue siculo, sambucese per la precisione, ma con l'America ha molto a che fare, a partire dal nome, ricevuto proprio in America dove è nato nel 1970 da una famiglia di emigranti sambucesi che lo ha poi riportato a Sambuca all'età di dieci mesi. Ma dell'America gli è rimasta la singolare voglia di mettersi in gioco e di investire sulle proprie capacità e, soprattutto, quella capacità unica di coltivare i sogni. Stiamo parlando di Joevito Nuccio, un bambino che nel 1978 leggendo come tanti altri suoi coetanei di allora i fumetti della casa editrice Bonelli, conosce il personaggio di Zagor e se ne innamora. Poco strano, si direbbe, se pensiamo a quanti altri bambini possa essere accaduto con tanti supereroi, senonché alla folgorazione infantile si aggiunge un sogno, quello di diventare un disegnatore di fumetti, ma non di qualsiasi fumetto, ma proprio di Zagor. E se l'età e gli studi in architettura sembrano allontanarlo da suo obiettivo, ancorato ad esso continua a tenerlo saldamente la passione per le avventure del suo eroe preferito, mai abbandonata. Nel 2002 invia le prime tavole in cui disegna il suo Zagor all'editore ma il curatore della collana Moreno Burattini lo sollecita a perfezionarsi. Joevito non molla e continua tenacemente a lavorare fin quando nel 2005 Sergio Bonelli lo chiama tra i quindici disegnatori di Zagor, l'unico siciliano. In cinque anni sono stati pubblicati tre albi disegnati da Joevito, per un totale di 246 tavole, "un lavoro lungo e faticoso- mi racconta - fatto esclusivamente a mano, come da tradizione Bonelli, e seguendo l'esempio del primo disegnatore di Zagor Gallieno Ferri, dalla cui mano nacque il personaggio nel 1961". Dal 12 al 18 luglio alcune di queste tavole originali di Zagor sono state esposte a Menfi, presso Casa Planeta, dove un nutrito pubblico di curiosi e appassionati ha potuto ammirare per la prima volta dei lavori di questo tipo e conoscere l'eroe di Darkwood.

E gli occhi del mio interlocutore brillano come quelli di un bambino rievocando il suo eroe, un personaggio positivo, che insegna a lottare contro le angherie e i prepotenti, a conoscere il mondo, la storia e la geografia dei paesi in cui si dipanano le sue avventure, facendosi portavoce di valori quali l'integrazione culturale e la tolleranza. "Il successo del personaggio, che dopo Tex è il supereroe italiano più longevo, nonché la pubblicazione che ha conosciuto di meno la crisi del settore editoriale, è proprio la qualità del personaggio - mi racconta Joevito - e la mistione in un unico fumetto di vari generi narrativi, dal giallo, all'horror passando dal western e dalla fantascienza". Progetti futuri? Il completamento, previsto per il prossimo anno, delle tavole a cui sta lavorando dal 2010 e la realizzazione, magari a Sambuca, di una mostra. Intanto sono già 40 mila i lettori che ogni mese leggendo Zagor hanno conosciuto la firma di Joevito Nuccio, un siciliano nato a Chicago che, rimanendo nella propria Sambuca, con tenacia, lavoro e determinazione ha coronato il sogno di un bambino di otto anni che amava tanto i fumetti.

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Re Umberto Cafè
di Mulè Pietro Riccardo
Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637

Specialità Cucchitelle
Milito
Via Mazzini, 54
Sciacca (AG)
Cell. 339.8959087

PROVIDEO S.C.
ARTI GRAFICHE
Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
www.grafichepovideo.it
info@grafichepovideo.it